



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 DEL 02/10/2025

Proposta n. 65 del 31/07/2025

OGGETTO: "INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE" E "QUESTION TIME".

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno DUE del mese di OTTOBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale		X	
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale		X	
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 14 10

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Santangelo C.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale agli art. 35 “Interrogazioni e Interpellanze” e art. 36 “Question Time”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni e Interpellanze” e il “Question Time”, secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTO il d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.EE.LL. (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali) in Sicilia nel vigente testo coordinato;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni e Interpellanze” e lo svolgimento del “Question Time”, secondo le modalità previste dal vigente “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale”.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Salvatore Ferro

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 56195 del 26 settembre 2025, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 02 ottobre 2025, alla seduta di prosecuzione, il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 14 consiglieri: Calogero E.M., Ceglie L., Santangelo C., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Strano F., Caruso P., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta ed il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Chiede di intervenire il Consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, funzionari e cittadini che ci seguono da casa. Signor Presidente, ieri sera l'esercito israeliano ha abbordato le barche della “flotilla” che si stavano dirigendo in acque internazionali verso Gaza, per portare supporto umanitario ad un popolo che sta subendo un massacro, un genocidio. Vede, signor Presidente, molte cose oggi ci sembrano ovvie e se noi pensiamo che subito dopo una delle tragedie più grandi che il mondo ha vissuto nella metà del 900, si è riorganizzato in modo tale da assicurare benessere a tutti, vi voglio raccontare un esempio, non tutti ci soffermiamo a pensare che alcuni simboli sono dei simboli che ritroviamo in tutte le nazioni del mondo, perché il sistema internazionale ha facilitato e si è omologato per dare garanzie di comprensione e facilità della vita, come i simboli che misurano i centimetri, i pollici, il metro lineare, il metro quadrato, le ore, i chilometri e così via, perché in quella fase il mondo decise di darsi delle regole, delle regole che andavano oltre alle regole nazionali, un sistema internazionale. Questo per dire cosa, Presidente: con i conflitti che stiamo vivendo in questi mesi in Europa e nel mondo, uno degli aspetti più preoccupanti e più drammatici, è aver superato e aver annullato alcune istituzioni che garantivano diritti internazionali, alcune istituzioni che venivano riconosciuti indistintamente da quasi tutte le nazioni internazionali, tra cui le regole del mare e non si non si capisce il perché un esercito, come l'esercito israeliano, ieri sera abbia potuto abbordare delle navi in acque internazionali, senza che nessuno al mondo stia facendo nulla in un'ulteriore violazione dei diritti internazionali. Purtroppo in queste ore leggiamo dei commenti e delle reazioni da parte di cittadini e di esponenti politici che fanno veramente rabbrivire, si parla che la “flotilla” come un insieme di imbarcazioni che stavano facendo una crociera, anzi addirittura qualcuno del Governo parla proprio dicendo che è finita la crociera; si tratta invece di uomini e donne delle istituzioni, perché ricordiamo che in quelle barche c'erano degli onorevoli che rappresentano il Parlamento e il Senato Italiano e rappresentano anche il Parlamento Europeo. Quelle barche sono state abbordate, a quelle barche gli è stato vietato di arrivare in una nazione, in un territorio che in questo momento è massacrato, per portare dei viveri, mentre nel mondo le barche che portano armi continuano a circolare indisturbatamente. Ma per fortuna in alcuni porti italiani questo non sta più accadendo, e diamo merito ai marittimi e agli operai dei porti di Livorno, di Genova e di Ravenna che stanno tenendo alto l'onore dell'Italia, l'onore dei cittadini che si stanno dichiarando contrari a questo genocidio. Presidente, io mi appello alla sensibilità che già ha dimostrato questo Consiglio comunale, perché noi mesi addietro abbiamo approvato una mozione che dava mandato al Sindaco di scrivere al Presidente del Consiglio, do atto che il Sindaco ha dato seguito a quel mandato che gli era stato dato da questo Consiglio comunale. Noi oggi da qui, forse veramente riusciamo a fare poco d' incisivo, però noi simbolicamente da uomini liberi, da uomini che viviamo in paesi di pace abbiamo l'obbligo morale di urlare quelle parole di tutti quegli uomini, di quelle donne, di quei bambini che non possono più urlarle, perché sono vittime di violenza e non possiamo più parlare di guerra in Palestina, lì non c'è una guerra, perché c'è solo un esercito che sta operando una pulizia etnica e quindi noi abbiamo l'obbligo morale anche in questi luoghi e nelle strade e nel nostro Comune di ricordare e di urlare la vicinanza a queste popolazioni che stanno vivendo questi drammi. Grazie Presidente”.

Alle ore 20:28, entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 15.

Il Presidente passa alla trattazione del **punto n° 1 all'O.d.G.**, di cui si è votato lo stralcio nel corso della seduta del giorno precedente, riguardante la proposta consiliare n. 65 del 31/07/2025: **“Interrogazioni e Interpellanze e Question Time”**. Non essendo pervenute interrogazioni ed interpellanze in forma scritta, richiede ai consiglieri di procedere con le interrogazioni e le interpellanze in forma orale, ricordando che, da Regolamento, il punto all'O.d.G. dovrà essere trattato nell'arco di novanta minuti. Riferisce anche che gli Assessori assenti stasera si erano liberati per il mercoledì, perché si era deciso questo ordine dei lavori, che è stato cambiato in corso, d'accordo con maggioranza e opposizione, quindi qualcuno è assente anche per questo, si scusano, ma chiaramente è stata anche una decisione diversa sul proseguo dei lavori da parte del consesso civico,

Chiede di intervenire la Consiglieria Caruso C.M.: “Grazie Presidente, allora in realtà più che un'interrogazione, diciamo che è una proposta che farò, seguitamente nei prossimi giorni la protocollerò,

anche perché praticamente è uscito da pochissimo e riguarda un avviso pubblico, uscito appunto nel sito della Regione Siciliana che riguarda un progetto di programmazione per la rinaturalizzazione dei suoli degradati. E' un bando a cui possono partecipare Comuni, Città Metropolitane e Consorzi, che la Regione Siciliana ha messo a disposizione, siamo circa sui 13 milioni di euro da dare agli Enti Locali, che presentano appunto dei progetti per riqualificare le città, con lo scopo di contrastare quello che è il consumo del suolo, ma anche, in qualche modo, evitare chiaramente quello che sono il venir meno degli alberi d'ombra e di tutti i benefici che gli alberi portano nelle città, come dimostrato da parecchi studi universitari. Questo bando è uscito praticamente ieri, chiaramente nella piattaforma c'è tutta la modulistica che come gruppo ci premureremo, comunque ci occuperemo appunto di protocollare tutto il materiale da mettere a disposizione degli uffici e a questa Amministrazione per capire verso che direzione andare e, perché no, pensare appunto di investire sul verde, sul green e chiaramente su qualcosa che non può far altro che abbellire le nostre città e magari andare a ripiantumare o comunque a valorizzare le aree verdi che ci sono a Misterbianco e che potrebbero in qualche modo aumentare. Grazie Presidente”.

Il Sindaco: “grazie per l’attenzione consigliere Caruso, apprendiamo con favore anche la vostra proposta, noi siamo venuti a corrente del decreto che, dalla data di avviso della pubblicazione decorre il termine di 60 giorni utili per la presentazione di proposte, il progetto prevede non soltanto la ripiantumazione, ci sono diversi interventi, dopo la pubblicazione dell’avviso ci sarà appunto un evento che prevederà il coinvolgimento dei Comuni dell’ANCI, proprio per dare maggiore anche visibilità, perché i sindaci ci stiamo sentendo in queste ore per capire anche, come affrontare bene questo decreto. Abbiamo letto alcune cose che vorremmo appunto chiarire proprio per poter andare anche in questa direzione, per cui la ringrazio, dico, prendiamo atto di questo suo suggerimento. Avevamo anche visto questi decreti, è una partita importante, quella dei finanziamenti che sono legati anche a fondi europei e quindi dobbiamo essere all’altezza e anche nei tempi giusti per poterli presentare, perché poi c’è l’ufficio che viene a gestire tantissime iniziative che vengono dall’esterno e noi certamente non ci faremo sfuggire l’occasione di presentare la domanda. Chiaramente, poi le domande hanno una valenza e speriamo di essere tra i più bravi a presentare un progetto qualificante, però accogliamo anche con i suggerimenti che possono dare la migliore estensione e la migliore declinazione di questo bando. Poi ci confronteremo, ma siamo aperti anche ai suggerimenti assolutamente, grazie”.

Chiede di intervenire il Consigliere Nastasi: “grazie signor Presidente, grazie alla consigliera Caruso e al Sindaco per la sua risposta. Io volevo solo aggiungere alcuni aspetti in merito a questa cosa, l’appello è quello di coinvolgere, Presidente, la II Commissione in merito a questo bando, perché a mio avviso potremmo realmente dare un contributo fattivo rispetto a questo tema, che sicuramente riguarda il miglioramento della nostra città. Poi rispetto a questo, io riprenderei, Presidente, un po’ l’idea che era stata lanciata tempo addietro, di mettere mano, in qualche modo, e mi assumo anche l’incarico, l’impegno assieme a lei di rivedere l’idea della costituzione dell’Urban Center a Misterbianco, in modo tale che, chiariamo che l’Urban Center non è un ufficio di progettazione, ma è un luogo di confronto fra i tecnici, di scambio di idee, di opinioni fra i tecnici e la città che potrebbe anche diventare un luogo di confronto, dove si affrontano appunto questi temi, questi bandi, quindi per poter dare sicuramente un contributo per il miglioramento delle idee. Sulla qualità dei possibili progetti, non possiamo rientrare ancora perché, come diceva il Sindaco, non conosciamo bene il bando però l’invito, è quello di guardare un po’ alle dinamiche che si stanno mettendo in campo in diverse città europee. La tendenza di questi ultimi anni, di questi ultimi mesi, è quella di trasformare alcune piazze, alcuni luoghi all’aperto della città in vere e proprie piazze boschive. Perché dico questo: in Francia, ad esempio, è stata forse la prima Nazione che ha adoperato questa soluzione, cioè trasformare delle grandi piazze o rotatorie in veri e propri boschi, queste aree, infoltirle con un intervento di piantumazione di tantissimi alberi, ad imitare i boschi con un sistema di sottobosco, questo perché oggi la necessità delle amministrazioni è quella di gestire e di affrontare i costi di gestione di queste aree a verde, quindi la tendenza qual è, il problema non c’è l’ha solo Misterbianco, cioè non solo di piantumare, ma poi di gestire queste aree. La tendenza è quella di mettere in atto degli interventi che possono avere successivamente un limitato quantitativo di interventi di manutenzione. Infatti, l’idea è quella di trasformare la rotonda in una piazza, in un bosco; a Parigi, che è stato pubblicato in tantissime riviste di architettura e specialistiche anche di arredo urbano, prevedeva proprio questo, cioè lì, hanno piantato il sottobosco, quindi al centro della città si hanno queste macchie verdi in altezza e anziché pensare al prato all’inglese che oramai, voglio dire, dalle nostre parti dovrebbe essere abolito, e pensare a dei sottoboschi, potrebbe essere anche una bella idea. Grazie Presidente, saremo pronti a lavorare e contribuire a questa idea”.

Chiede di intervenire il Consigliere Strano A.: “grazie Presidente, buonasera ai colleghi Consiglieri, funzionari, all’Amministrazione in sala, il Sindaco, i concittadini che ci seguono in aula e da casa. Avevo più che altro è una segnalazione da fare al vicesindaco Tirendi, però, non essendo in aula la faccio comunque al Sindaco, magari comunque fornirò del materiale fotografico, soprattutto in privato all’Assessore Tirendi. Stiamo parlando di una segnalazione in merito a Strada Carcarara in via Madonna degli “Ammalati”, Strada

“Caccarazza” grazie consigliere Nastasi, in merito a questa strada volevo fare una segnalazione che praticamente tanti anni fa, circa 15 anni fa, è stata soggetta appunto di lavori di manutenzione. La strada all’epoca non fu più ripristinata dall’azienda che fece i lavori, quindi a un tratto c’è una parte sterrata e una parte con l’asfalto, dopodiché appena finisce l’illuminazione stradale, che termina a metà della strada, è tutta strada sterrata. Ormai la strada una volta era magari poco abitata, magari non passavano molte persone, però oggi, essendoci diverse abitazioni che comunque abitano nella strada, il problema, soprattutto per le auto, diventa abbastanza importante e dopo aver fatto visita comunque a loro e aver visitato la strada in questione, chiedo a voi se fosse possibile trovare una soluzione prima di tutto temporanea per la strada in questione e poi magari nel tempo, perché comunque dalla metà e oltre della via, iniziano a esserci veramente dei lavori di manutenzione importanti da fare ed iniziare a progettare e a capire cosa fare per venire incontro appunto alle famiglie che sono residenti lì, grazie”.

Il Sindaco: “l’idea è quella, intanto, grazie per la sollecitazione, ci eravamo visti tra i corridoi, l’idea è quella di assumerci la responsabilità di asfaltarla tutta, nel senso che quella strada, come ben diceva lei consigliere Strano, è una strada che prima non era attraversata da tantissime persone, poi nel tempo le seconde case, le terze case dell’area della Madonna degli Ammalati sono diventate prime case e quindi sono abitate e sono anche vissute, chiaramente, richiedono anche nel contempo i servizi infrastrutturali. La strada in questione collega, tra l’altro con via Friscia che va verso Camporotondo, poi quella parte lì diventa Camporotondo ma è una strada che potrebbe essere utile al collegamento, diciamo, tra i due enti. Pertanto, ci dobbiamo porre l’obiettivo, magari nel prossimo bilancio di immaginare un intervento su quell’area lì, che possa intanto mettere in sicurezza una parte di strada, perché c’è il primo lotto che è percorribile, il secondo lotto, quello di mezzo, è veramente dissestato per via di vecchi lavori di palificazione elettrica, perché nel tempo lì hanno portato l’energia elettrica, però non hanno più ripristinato, forse non hanno eseguito il ripristino che una volta, credo non era contemplato nella normativa di farlo dalle ditte che allora prendevano gli appalti. Non sto qui a puntare il dubbio mio, però oggi quel tratto di mezzo va completamente rigenerato e quindi fatto l’asfalto, il tappetino. Il secondo tratto comunque anche l’ultimo tratto, il terzo, è in buone condizioni, la strada circa un chilometro, quindi si potrebbe immaginare di prendere un impegno, chiaramente in condivisione con quelli che sono poi le spese complessive, cercheremo di dare corso a una giusta osservazione da parte del Consigliere Strano. Ci prendiamo l’impegno di prevederla in fase di sessione di bilancio che ci coinvolgerà nei prossimi mesi, cercheremo un attimino di attenzionare alcune arterie che possono diventare utili anche per i deflussi dei veicoli, grazie”.

Il consigliere Strano A.: “grazie Sindaco, più che altro, innanzitutto mettere in sicurezza la parte della strada che comunque, per metà è buona e per metà, come ha detto anche lei, è totalmente dissestata, quindi magari cominciamo a mettere in sicurezza quella parte lì per poi magari pensare di poter creare qualcosa di più importante nel tempo e quindi mettendola a bilancio, grazie”

Entra il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: “buonasera Presidente, grazie per la parola buona sera cari colleghi, buona sera al pubblico in sala, il Sindaco, il vicesindaco e gli Assessori presenti. Sindaco, ne approfitto della sua presenza stasera, perché ho alcune segnalazioni e alcune richieste di informazioni per quanto riguarda la zona di Belsito. Tempo fa discutevamo dell’avvio dei lavori su piazza Kolbe e Piazza Unità d’Italia. Vorremmo avere delle informazioni in merito, per quanto è prevista, se sarà prevista entro l’anno o successivamente, per dare delle risposte ai residenti di Belsito e capire in realtà a che punto siamo in realtà in merito a questo. Parlando di piazze, abbiamo una piazza molto carina a Belsito, che è una piazza poco conosciuta, Piazza della Civiltà, è una piazzetta Sindaco che è un amore di piazza, è stata fatta bene, solo che, purtroppo, negli ultimi anni questa piazzetta e un po’ in uno stato di abbandono, quindi chiedevo Sindaco, la gentilezza magari di andare a rivedere un pochettino questa piazza e cercare di capire se ci sono dei lavori da fare, magari rivalutarla, perché è un angolo molto grazioso del quartiere. Per quanto riguarda, tempo fa, parlavo anche con l’Assessore Tirendi, per quanto riguarda gli specchi parabolici, abbiamo delle assenze di questi specchi parabolici in alcune vie di Belsito, se volete, posso anche comunicare quelle che sono le vie di questi specchi parabolici in modo tale che magari riusciamo a programmare e fare in modo che al più presto andiamo a mettere questi specchi parabolici, perché purtroppo, ultimamente si sono causati parecchi incidenti. Un altro aspetto è quello di andare a capire se sono previsti l’inserimento di alcuni dossi, perché soprattutto in una via che è quella di via del Mandorlo, ultimamente sembrerebbe strano, ma un signore che abita in via del Mandorlo numero 2, per due volte è stato investito, perché quando si entra da via della Zagara e si entra per via del Mandorlo, le macchine entrano a velocità. Quindi se riusciamo a mettere un dosso su quella via, sarebbe un’ottima cosa, la stessa cosa succede per via Dei Lilla dove la strada è a doppio senso e le macchine sfrecciano ad alta velocità. Un’ultima richiesta, è quella di capire se c’è in programma una pulizia dei tombini, delle caditoie, lo scerbamento e disinfestazione sulla zona Belsito, grazie”.

Il Vice Sindaco ing. Tirendi: “buonasera a tutti, buonasera Presidente, buonasera Sindaco, colleghi assessori e pubblico che ci segue in sala e da casa. Ho preso due appunti, per quanto riguarda la prima, mi sembra la Piazza Kolbe, ci siamo sentiti proprio oggi con l'impresa, erano a Milano, ma mi assicurava che entro la prossima settimana dovrebbe iniziare, innanzitutto la cantierizzazione, dove faranno campo-base, quindi installare diciamo quelle attrezzature e dispositivi per la cantierizzazione, faranno un campo base e da lì inizieranno i lavori. Loro hanno cinque cantieri in atto, di cui c'è il “Campanarazzu”, l'ex “Movicar”, l'Acquedotto e due campi, inizieranno contestualmente quasi tutte e cinque e non solo, ora non conosco la priorità in funzione perché dipende anche dalle maestranze che loro metteranno in campo in una prima fase, ma comunque aggrediranno tutti e cinque i cantieri, per cui ritengo che entro l'anno dovrebbero essere avviati già i lavori di riqualifica sia di Piazza Kolbe, che di Piazza Unità d'Italia. Per quanto riguarda Piazza della Civiltà, sì, siamo a conoscenza del problema, c'era stato anche segnalato, c'erano degli schiamazzi durante le ore notturne, siamo intervenuti su indicazione anche del territorio, siamo intervenuti per dare quelle indicazioni di quello che diceva il territorio relativo al gazebo, dove era un punto di ricovero dei ragazzi, era un po' ammalorato, quindi è stato rimosso per cercare di limitare la presenza in orario notturno dei ragazzi. Per quanto riguarda la pulizia, ne prendo atto, andiamo magari a fare un sopralluogo e verifichiamo. Per quanto riguarda invece gli specchi parabolici, sono stati posizionati, è stata una prima fase, diciamo, che sono stati collocati questi specchi parabolici, l'architetto Maugeri, quale responsabile del servizio UTU, ha fatto già una gara sul MEPA per l'acquisto e la fornitura di paletti e di specchi parabolici, quindi, a giorni dovrebbero avere le consegne e poi inizieremo con una seconda fase, ma già abbiamo un programma stabilito sulla zona di Belsito, siamo a conoscenza dei problemi, o perlomeno degli specchi che vanno sostituiti, qualcuno è sbiadito, quindi va sostituito e qualcuno addirittura è stato divelto per cui bisogna ripristinarlo. Per quanto riguarda i dossi, questo, purtroppo è un punto critico su tutto il Paese, non solo in via del Mandorlo, dipende dalla buona educazione, anche dalla civiltà di ognuno di noi. Verifichiamo se ci stanno le condizioni e le esigenze, mi sembra che su via della Zagara, è stato messo qualche dosso, probabilmente non basta, verifichiamo se da un punto di vista di viabilità, è possibile metterlo, faremo un sopralluogo. Poi per quanto riguarda la pulizia dei tombini, si è prevista una pulizia dei tombini probabilmente partirà nei primi giorni di novembre, è già partito per quanto riguarda la Dusty, che comunque, diciamo, in parallelo ci sarà un ulteriore servizio”.

Il consigliere Strano F.: “grazie Assessore per le sue risposte, per quanto riguarda gli specchi parabolici, condivido pienamente il suo pensiero, perché abbiamo visto che qualche cosa è stata fatta, però ci sono alcune vie dove sono in realtà mancanti, poi, Assessore, se mi permette le invio, gli indirizzi che mi hanno fornito in modo tale che riusciamo magari ad avere una prospettiva più ampia. Per quanto riguarda le piazze prendo atto di quello che mi avete comunicato e così lo riferisco ai residenti. Grazie mille”.

Chiede di intervenire il consigliere Lombardo: “grazie Presidente, saluto i colleghi consiglieri, il Sindaco, gli Assessori, i funzionari e tutti i cittadini che ci seguono qui e da casa. Presidente, ne approfitterei della presenza del Sindaco per fare le mie interrogazioni direttamente a lui, parto da alcuni dei regolamenti che sono stati approvati negli ultimi Consigli comunali, iniziando dal Regolamento sulla tassa di soggiorno; tassa di soggiorno che ho spiegato anche ai cittadini, non intacca minimamente i nostri compaesani, ma è a carico di coloro che hanno le strutture ricettive, quelli come B&B, come Hotel, Case Vacanza, eccetera, eccetera. Questa notizia, però, non è stata presa positivamente da parte dei cittadini, perché forse questo regolamento, è stato approvato in un momento storico, come questo periodo, proprio con una tempistica errata, poiché alla parola “tassa”, i cittadini e soprattutto in questo periodo, diciamo che hanno risposto abbastanza male, considerando le bollette salatissime che stanno arrivando dalla SIE, considerando l'aumento considerevole della tassa dei rifiuti di circa l'80% negli ultimi tre anni e naturalmente molti non si soffermano nemmeno nel leggere i post di comunicazione che abbiamo fatto sui social, pensano semplicemente ulteriore tassa, il Comune pensa a fare cassa. Parlando appunto della SIE in data 8/07, avevo già fatto una interrogazione quando ancora forse qualcuno dei Consiglieri non sapeva nemmeno che cosa fosse la SIE, stanno arrivando queste bollette salatissime, qualcuno ne ha approfittato per fare un comizio in piazza, dicendo alla cittadinanza quali sono questi problemi, facendosi magari carico di questa segnalazione, che io però avevo già portato precedentemente e che non era stata accolta positivamente. Ricordo la risposta da parte dell'Assessore Tirendi, dal Vicesindaco Tirendi, che non era stata proprio esaustiva e quindi anche lì, magari aspettare l'arrivo di queste salatissime bollette per fare un incontro con i vertici della SIE, che verrà fatto la settimana prossima in concomitanza con la quarta e prima Commissione, tempistica leggermente in ritardo. Altro regolamento che è stato approvato, il regolamento per le concessioni degli impianti sportivi, negli ultimi anni abbiamo avuto quattro assessori differenti, compreso il Sindaco e questo naturalmente ha fatto sì che magari per quanto riguarda a livello sportivo, ci sia stato un po' di confusione fra le società. In questo momento, oltre ai problemi calcistici che ho già affrontato, anche altri sport si trovano in difficoltà, parliamo di pallavolo, parliamo di società di pallavolo che si allenano in campi da calcio privati, perché la palestra Gabelli non c'è più, per i lavori che stanno facendo, lavori strutturali con la costruzione del nuovo palazzetto, però vi dico un po' di

programmazione in più, non è rivolto a lei Assessore Drago, con un po' di programmazione in più magari si poteva gestire meglio la suddivisione delle società e quindi di evitare che alcune di queste addirittura vadano ad allenarsi in strutture non consone nemmeno allo sport stesso. Diciamo che per certi versi, questa opposizione e parlo per me personalmente, è un'opposizione per quanto mi riguarda costruttiva, è un'opposizione che fa presente i problemi che ci sono sul territorio al fine di poterli risolvere, ricordo quando feci quel video sulla sicurezza, video che fu aspramente criticato da alcuni componenti del Consiglio. Qualche settimana fa, il mese scorso, in una piazza mi pare che abbia preso fuoco addirittura un camion dei panini, non voglio dire, "ve l'avevamo detto", però "ve l'avevamo detto", sono problemi di sicurezza. Parliamo anche del Piano comunale amianto, interrogazione che avevo presentato sempre in data 14/05, è uscito sul sito della Regione anche per l'anno 2024 figuriamo in rosso, quindi anche lì la comunicazione di quelli che sono i dati, è stata fatta parzialmente o addirittura non è stato comunicato nulla, e anche qui mi ricollego a uno dei regolamenti che abbiamo approvato sempre da poco, che è quello per il centro di raccolta e di gestione dei rifiuti. Centro di raccolta che ha enormi problemi nel conferimento di questi rifiuti. Molto spesso i cittadini si avvicinano per conferire dei rifiuti e questi sono costretti a ritornare a casa con i propri rifiuti, senza poterli conferire all'interno. Non non voglio dire, ve l'avevamo detto, ma ve l'avevamo detto e quindi parlo con un po' di rassegnazione, perché vorrei essere ascoltato, vorremmo che le nostre proposte, le nostre interrogazioni, vengano prese in maniera propositiva dall'Amministrazione. Inoltre non è presente l'Assessore Foti, ma gli farò avere telefonicamente le fotografie in via dei Caduti del Lavoro, risulta difficile il passaggio, una strada mono corsia, dove troviamo sia erba, sia rifiuti e quindi chiederei se è possibile la pulizia e lo scerbamento, grazie".

Il Sindaco: "allora, dico, è una visione politica, ognuno ha la sua e ne prendiamo atto e rispettiamo chi non la pensa come noi. Sulla tassa di soggiorno è un approccio; c'è chi la vede in una maniera, chi in un'altra maniera, intanto il Comune è stato abilitato da un decreto regionale dell'Assessorato, appunto regionale, ad attivarsi sulla tassa di soggiorno che non grava sui cittadini, non grava sui misterbianchesi, è una tassa orientata al miglioramento, alla fruibilità e alla potenzialità di azioni turistiche sul territorio. È una scelta, è chiaro che tu abbia scelto di pensare in maniera diversa, ma chiaramente chi non la pensa come noi, non è che la pensa male o la pensa bene, ma la tassa di soggiorno, è una scelta. Io dico poi, ai posteri l'ardua sentenza, ma a lungo termine, perché sono azioni, non è che si vedono domani mattina, ma sono azioni che hanno un processo quinquennale, decennale. Ci sono Comuni che hanno la tassa di soggiorno a € 5,00, a € 8,00, a € 10,00, perché poi producono introiti e quegli introiti vanno legati all'azione della promozione dei territori e spaziano in tutti i settori, sociale, culturale, ma non è il tempismo, è una scelta, non è il tempismo. Capisco che purtroppo, voglio dire, ci si assume la responsabilità quando si amministra, ma non è una questione di tempismo, è una questione anzi giusta, perché la tassa di soggiorno votata a settembre, ottobre, si proietta al 2026 e quindi c'è il tempo per organizzarci e fare anche un ragionamento con le strutture insieme che vedrà altri accorgimenti che, il mio assessore Massimiliano Lo Certo che oggi non è qua, avrebbe spiegato, ma io ve lo anticipo, vuole fare un blocco per prospettare azioni di proposta concreta anche con le strutture non soltanto ricettive, ma delle strutture del territorio che possono produrre vantaggi e indotto, quindi è una scelta, come tutte le scelte può essere comprensibile o meno, però noi siamo convinti di questa scelta, noi siamo convinti di questa scelta, l'abbiamo detto e lo ribadisco, qualcuno pensava che era una tassa sui cittadini, ma è una scelta di campo, che riguarda e mira specificatamente alla promozione del territorio, è mirata a un capitolo di bilancio che si costituirà e lo vedrete appunto nel bilancio 2026, legato alla promozione del territorio. Quindi noi crediamo e chiaramente la promozione del territorio sia uno dei punti cardine di un territorio che va promosso anche in proiezione all'avvento di tutte le novità infrastrutturali che comunque voglio dire, investiranno nel senso più bello del termine, perché sono investimenti produttivi per il territorio. È chiaro che si ragiona in prospettiva decennale, non si ragiona certamente oggi per domani. Sulla questione sport, io dico, al netto degli assessori che cambiano, dico la visione sportiva noi ce l'abbiamo, se parla dell'associazione di pallavolo che si allena nei campi sportivi, che è l'associazione che fa capo al presidente Alfredo Cannavò, nostro collega peraltro; si è disinformato, perché fino a stasera si è sentito l'assessore allo sport con Alfredo, non è una scelta dell'Amministrazione, bensì è un problema tecnico della scuola che deve deliberare e Sabina Maccarrone è con la mamma in ospedale, quindi non è in grado di deliberare, è in ritardo di qualche giorno per motivi personali. Io dico così è chiaro, probabilmente riusciamo a superarlo domani mattina. Tutte le altre associazioni, nonostante ci sia la compressione delle strutture sportive, che è di oggi, anche qui, però, c'è una scelta di campo, noi abbiamo voluto creare: laddove c'era la palestra della buonanima di Pippo Conti, ci sarà un palazzetto dello sport, fra pochi mesi, che sta, voglio dire, crescendo a vista d'occhio e i lavori stanno procedendo grazie alla importantissima supervisione del vicesindaco, che ringrazio per il lavoro che esprime per questo Comune Santo Tirendi; e lì ci sarà un palazzetto, non è finita qua, noi, quando siamo arrivati, forse non ve lo ricordate, c'era la palestra di via Garibaldi che era inagibile, perché c'era il tetto dove l'acqua defluiva all'interno e non all'esterno. Siamo saliti sul tetto, abbiamo anche le foto caro vicesindaco, siamo saliti insieme e ci siamo resi conto che il tetto, aveva la pendenza al contrario, era tutto inagibile e noi l'abbiamo recuperata e riaperta. C'erano le altre palestre, quale la Sciascia che era completamente chiusa, dove oggi andrà

l'associazione di Alfredo Cannavò, guai se non l'avessimo rinnovata era inagibile da oltre 3, 4 anni, ma nessuno ne parlava e oggi è una delle palestre più belle del territorio. C'erano le altre palestre che avevano problemi strutturali, problemi di spogliatoio, problemi di bagni, di ordinaria amministrazione, figuriamoci, ma comunque siamo sul pezzo. Mancavano i riscaldamenti nelle scuole, ci ricordiamo quando ci siamo insediati; ci siamo insediati e i riscaldamenti neanche accendevano, oggi, grazie all'impegno del vicesindaco ci sono delle azioni positive che ci stanno copiando in tutti i Comuni della Sicilia, di accordi settennali per superare le criticità. Mi ricordo caro Carlo Guarnaccia, quando tu ci portasti alla Don Milani, ti ringrazio, i ragazzi erano al freddo e anche le palestre al freddo. Poi c'era il Valentino Mazzola che era inagibile per quanto riguarda le caldaie, che si rompevano sempre e abbiamo risolto il problema sempre con la stessa convenzione settennale, problema risolto per sempre; quando siamo arrivati, c'era l'ASD Misterbianco che si lamentava un giorno sì e l'altro pure, se lo ricorderà il consigliere Lombardo, perché gioca a calcio come me, che non avevano l'acqua calda, perché il boiler era bucato, perché non era mai stato manutentato mai, e noi l'abbiamo risolto per sette anni, poi i prossimi sette si vedrà, il problema del boiler e non finisco qua. Forse non si è accorto il consigliere Lombardo che c'erano gli spogliatoi del Palatenda totalmente inaccessibili e l'abbiamo riqualificati. Forse non si è accorto che c'erano gli spogliatoi del Mazzola totalmente inaccessibili e l'abbiamo riqualificati. Forse non si sta accorgendo che stiamo riqualificando tutto il Valentino Mazzola con tutte i posti a sedere numerati, non se ne sta accorgendo e stiamo anche riqualificando l'anfiteatro e il Toruccio La Piana, è una azione visionaria della trasformazione totale e ringrazio il Presidente del Consiglio e l'allora Assessore Pignataro che mi hanno costretto a sedermi con il funzionario del Ministero dello Sport per fare cambiare il campo anche in erba sintetica, caro Mario Privitera, eravamo insieme all'ANCI, quando poi si parla dell'ANCI improduttiva, qualcuno all'esterno di questo Consiglio, non certo noi, parliamo che si va lì e non si fa niente. Noi quella volta lì abbiamo parlato di tante cose, compreso anche del Toruccio La Piana, che mi ricordo che il consigliere Lombardo, legittimamente, protestò aspramente quando si insediò la squadra NB e andò in quel del Toruccio La Piana che era una "fetenza", ce lo ricordiamo ci attaccò aspramente; io mi ricordo i primi mesi di Amministrazione, quel campo che era un campo pieno di buche, noi intanto l'abbiamo dovuto rattoppare, farlo ripartire e giustamente il consigliere ci attaccò, però poi chiaramente ci siamo ristretti al Mazzola che stiamo utilizzando, uno dei migliori campi, c'è lo dicono, non lo dico io, lo dice il mio consulente Davide Privitera, che fa anche il giornalista, il mister del Catania ci elogia per il campo, i servizi del campo. Sullo sport forse qualcuno si scorda qualche passaggio; in più c'è una visione che altri non hanno mai avuto, anzi hanno azzoppato il calcio a 5 a Misterbianco che lo hanno devastato, perché, qualcun altro non certo noi, fece la scelta, caro Davide Strano, del Palatenda, che per trasformarlo per forza per altri sport, legittimamente rispetto agli sport minori, lo ha totalmente annullato il calcio a 5, a Misterbianco è finito, le NB erano le migliori squadre. Oggi stiamo ricostruendo il tempio del calcio a 5 alla zona commerciale, quindi noi lo stiamo riqualificando, io capisco che, è chiaro, è una fase di passaggio, dobbiamo un attimino subire la carenza di alcuni spazi, vero è, ma è altrettanto vero è, che stiamo lavorando per migliorare, compreso anche i campetti della Milicia che con un intervento di un finanziamento ministeriale grazie alle tante associazioni che in estate hanno fatto, diciamo, tanti sopralluoghi, si sta totalmente rigenerando e proveremo anche a partecipare ai bandi di riqualificazione sportiva, sono bandi molto stretti del Ministero. Abbiamo più volte col vicesindaco, provato a inserire i campetti milicia, solo che lì è un click-day, veramente non chi è più veloce, forse chi è più fortunato e quindi c'è una "cabala" e prima o poi ci arriveremo, ma comunque stiamo anche riqualificando per quello che possiamo il manto sintetico e tutto il resto per renderlo voglio dire accessibile alle squadre, che comunque c'è ne sono tante, quindi ringrazio comunque il consigliere Lombardo per l'attenzione allo sport. So che è un, voglio dire, praticante credente al vero sport e lo ringrazio, però dico non siamo distanti da un'azione che da qui ai prossimi due anni comporterà certamente dei grandi benefici, però chiaramente non c'è gloria senza sacrificio, qualcuno diceva e oggi stiamo sacrificando, certamente qualche società, se dobbiamo fare qualcosa di meglio, noi sicuramente accogliamo tutti i suggerimenti, ma non credo che sullo sport e sulle infrastrutture sportive siamo, voglio dire, all'anno zero, stiamo rilanciando e per rilanciare, uno fa due passi indietro per fare tre salti in avanti, questa è l'azione sportiva. Sulla questione, sicurezza, io mi fermo qua perché sulla questione sicurezza io mi guarderei bene da fare affermazioni, perché sulle questioni di sicurezza, è una questione di grande delicatezza. Prevalentemente per il 99,9% è nelle mani della Polizia locale, dei Carabinieri e della Polizia di Stato, che è intervenuta immediatamente in ogni situazione. Mi fermo qua, perché non è compito mio parlare di azioni di grande rilevanza e io ringrazio sempre tutti gli organi di Polizia, di Carabinieri, Polizia di Stato che fanno un grande lavoro, nonostante la ristrettezza anche dell'Arma dei Carabinieri, perché qua, oggi, per la prima volta storicamente la Polizia locale conta più uomini dei Carabinieri, è un discorso che facevamo col Tenente Fontana e oggi col Tenente Cataldi, che ringraziamo per l'impegno e l'approccio attivistico che ha dato dalla caserma, ma c'è un problema, c'è una pattuglia a Misterbianco che gira per tutta la Città di Misterbianco ed è complicato, sapete cosa faremo? Ve lo possiamo "spoilerare" tanto, voglio dire, non ci sono segreti, noi faremo una grande cosa che non ha mai fatto nessuno di queste Amministrazioni, noi assumeremo cinque altri vigili urbani l'anno prossimo e svilupperemo per la prima volta nella storia di questa città il terzo turno serale notturno, che garantirà alla Polizia locale, caro Davide Strano, insieme alle forze dell'ordine, il controllo serale notturno che non è mai stato fatto ed è un obiettivo chiaro di questa

Amministrazione. Perché nell'approccio alla sicurezza noi possiamo fare solo questo in più, per il resto, noi ci affidiamo totalmente alle forze dell'ordine che fanno un grandissimo lavoro e per le quali noi siamo non soltanto grati, ma anche pronti a fare sempre di più. Quindi noi rinunceremo a spesa corrente per sviluppare il terzo turno con controllo serale notturno con la Polizia locale, questo certamente, poi sugli avvenimenti voglio dire me ne guarderei da sbilanciarmi nell'affermazioni sbilenche, perché sono affermazioni dedicate con inchieste delicate in mano alla Procura, Prefettura e tutto il resto, cui il Prefetto ha poi fatto apprezzamenti su questa Amministrazione, non soltanto sulle amministrazioni, quindi dico beh, mi guarderei dal farlo. Ringrazio sempre per l'attenzione, il pungolo serve, è legittimo il pungolo delle opposizioni su alcuni temi. Sulla questione SIE, so che avete ricordato tutti i Capigruppo sono contento dell'incontro, aspetteremo l'incontro e faremo tante, voglio dire domande, osservazioni, perplessità esprimeremo tutte quelle che ci sono, certamente per poter dare un servizio che è obbligatorio per gli enti. Dico questo: cioè noi non vogliamo fare qualcosa contro qualcuno, ma ci sono azioni di amministrazioni pubbliche alle quali non ci possiamo sottrarre, quella della, voglio dire, avvicinamento dei Comuni in economia a fronte di una società oggi SIE domani non sapremo chi sarà che gestirà il servizio delle acque e delle reti fognarie. Così è la norma dal 2015, poi chiaramente aspetteremo. Spero di esserci anch'io per quella giornata ho un po' di impegni anche con l'ANCI nazionale, regionale, però è una buona idea. Faccio i complimenti a tutti i Capigruppo di maggioranza e opposizione che hanno scelto voglio dire di incontrare diligentemente anche la società, perché poi dico con loro ci confronteremo e chiariremo quelli che sono le nostre perplessità e metteremo in essere tutte le azioni migliorative per poter superare le criticità. Su molte bollette purtroppo ci si è resi conto, io sono andato qualche volta a verificare di persona che le letture purtroppo del Comune erano diciamo disallineate alla lettura reale, che si è prodotta dalla lettura reale; ha comportato un'oggettiva diminuzione, questo è il passaggio che oggi è un po', voglio dire, turbolento, ma certamente noi, nel rispetto delle Istituzioni, nel rispetto anche di chi crea anche delle giuste osservazioni, noi dobbiamo superare i problemi. Io sono sempre del parere che, se i problemi ci stanno, è inutile che ci si lamenta, si prendono e si affrontano, ci sta un problema, si affronta, tutti i comuni della provincia di Catania, nell'arco di un anno passeranno tutti a SIE, tutti, addirittura, forse meno di un anno, quindi e non solo anche i Comuni con le partecipate hanno grossi problemi di bilancio. Perché il bilancio dei Comuni, che vanno anche con le partecipate, avrà un reflusso in negativo. Noi, eravamo in economia e bene o male, abbiamo governato il processo che tuttora è in uscita, però è un passaggio storico, questo dell'acqua, chiaramente comporta grande attenzione. Io vi ringrazio per questa riunione, io conterò anche di esserci, perché comunque, laddove è utile anche il mio supporto e apporto io metterò anche in campo tutte quelle che sono le mie, voglio dire forze, e il mio sapere a disposizione di tutti i consiglieri comunali. Sulla questione del CCR, dico: Salvo Foti ne sa più di me, ormai è l'assessore più, voglio dire, impegnato, il CCR ha un problema, come tutti i CCR della Sicilia. Il problema delle piattaforme. Noi non siamo, caro Mario, tu in questo protesti fare l'intervento consigliere Privitera, noi non siamo contrari al fatto che la gente rassegni i propri rifiuti differenziati, anzi, le isole ecologiche hanno una funzione, quella di aiutare e supportare il cittadino nello smaltimento del rifiuto differenziato e su questo io vorrei, vi prego ancora una volta di aiutarci a far capire alla gente cosa è il rifiuto residuale secco, perché è vero che poi ci sono le contestazioni sul CCR, però il problema vero è che tutti quanti insieme, perché oggi è un problema nostro, l'argomento di chi viene dopo, cioè la gestione dei rifiuti, che non è mai stata presa in considerazione in questa città, dei rifiuti indifferenziati, sono con volantini che non portano a nulla, perché io mi rendo conto che quando vado io Porta a Porta dal centro alle frazioni, non è un fattore di disomogeneità della città, la città è una, unita, ci sono le frazioni, il centro, ci sono i quartieri, ognuno ha il suo carisma, ma tutti hanno la stessa dinamica cara Lucrezia, che praticamente si va a suonare in qualche abitazione e dico, ma scusa, ma non è la giornata dell'indifferenziata e poi vallo a spiegare che il giorno dell'indifferenziato non è il tutto misto, con quei sacconi enormi, appena gli spieghi residuale secco, questa, secondo me, è la cosa da fare tutti insieme, dire alla gente, maggioranza e opposizione, guarda che c'è il giorno del residuale secco, perché è quello che comporta il grave danno di tutti i comuni della Provincia di Catania, soprattutto tutti i Comuni vicini alla Città Metropolitana. Purtroppo è partita tardi, caro consigliere Privitera, perché se partiva prima, almeno ci trovavamo avanti, noi siamo un agglomerato metropolitano e quindi su alcuni servizi non c'è distinzione fra il centro città e i comuni vicini alla cintura metropolitana, perché tutti hanno la stessa dinamica da Mascalucia fino a Misterbianco anzi, dove i Comuni sono un po' più distanti, scaricano rifiuti a Misterbianco, poi, i misterbianchesi scendono a Catania, cioè noi abbiamo una transumanza dei rifiuti che da Mascalucia si fermano a Belsito in via delle Fresie e scaricano quelli di Mascalucia. Lo vediamo perché apriamo i sacchi e l'altro giorno siamo andati insieme alla Polizia locale da uno di Mascalucia, che dice ma io non lo sapevo, ma cos'è che non sapeva, quello è un problema serio! Questo è il dato vero, sulle isole ecologiche stiamo anche affrontando il problema della capienza, perché noi possiamo fare l'unico contrasto al rallentamento delle piattaforme e non so se avete seguito i giornali negli ultimi due, tre mesi, questo è un problema serio, che so che stanno anche affrontando alcuni deputati della Commissione antimafia regionale, ma anche della Commissione rifiuti, dove il Sindaco di Misterbianco, è invitato giorno 7 alla Commissione regionale rifiuti con tutti i deputati a parlare di questi problemi, il problema delle piattaforme è serio, non è il problema del cittadino di Misterbianco non può scaricare il legno o la plastica dura. Il problema è che le piattaforme a un certo punto chiudono, non accettano più, lo sapete perché? O

prendono a fuoco, alcune piattaforme e lo avete visto tutti c'è stato un incendio che è arrivato fino a Misterbianco quest'estate, io ho visto il fuoco, c'era il vicesindaco che era a Ortigia, ma io vedo fuoco da qua, da tutta la Sicilia orientale. Molte piattaforme dettano il monopolio direi balcanizzando la gestione rifiuti, i tempi di apertura e di chiusura, è un problema serio e noi lo stiamo affrontando il giorno 7 in Commissione, in audizione regionale, io di Misterbianco andrò lì e dirò, per quale motivo siamo schiavi delle piattaforme, lasciando perdere la discarica sulla quale c'è un dossier aperto dall'ANCI, grazie al Sindaco di Misterbianco e altri Sindaci e oggi c'è anche un'indagine dei Carabinieri sul costo del rifiuto a tonnellata in discarica a Lentini. Questo è il vero dramma dei rifiuti, le piattaforme, cosa possiamo fare, per risolvere il problema giustamente sollevato dal Consigliere Lombardo, perché non credere che, caro consigliere e ti ringrazio per le tue segnalazioni, aiuto e il supporto che dai alla città, che noi da questa parte, da questa parte noi facciamo finta o non vogliamo risolvere; chiunque vuole risolvere il problema non c'è maggioranza e opposizione. Tutti ci prendiamo di collera quando un servizio non funziona, ma poi dobbiamo andare a estirpare il problema alla radice, il problema principale è questo, il problema delle isole ecologiche che è una fase precedente, chiaramente si blocca, perché le piattaforme non accolgono i rifiuti. Ora c'è il grande problema dei vestiti, dovete sapere che a livello nazionale gli abiti usati non vengono raccolti più in nessun Comune e c'è un confronto col Ministero, perché siccome è crollata la vendita dei vestiti usati, non ci sono più cooperative o enti che raccolgono l'abbigliamento usato ed è tutto fermo. È giusto poi si raccolga la munnizza, scusatemi il termine e non sappiamo cosa fare, perché poi sapete qual è la beffa? Che quei vestiti vengono gettati come indifferenziato, cioè oltre il danno, la beffa, allora i problemi sono di sistema molte volte. Certamente cosa può fare il Comune sull'isola ecologica a Serra: stiamo intensificando e ampliando i servizi piano, piano, facendo capire anche al quartiere che prima era contrario all'isola ecologica, che i rifiuti differenziati non creano danni o topi o puzza. Altra cosa, abbiamo dato mandato a un professionista di partecipare, c'è un bando sulle isole ecologiche, cara consigliera Caruso, rispetto ai bandi, ci proviamo un attimino a presentarci per potenziare l'isola ecologica, quindi per mettere magari dei cassoni più grandi, in modo tale che quando poi c'è il problema dello stop della piattaforma, quantomeno abbiamo un contenitore più ampio che possa rispondere legittimamente alle esigenze dei cittadini. Tutto il resto del malfunzionamento dell'isola ecologica, sappiamo il problema dei sacchi andate a verificare quante sanzioni abbiamo fatto alla Dusty, con l'ottimo DEC che abbiamo in Matteo Lucisano, ragazzi la verità è questa, che quando poi il cittadino sbaglia prende la multa. Stanotte alle due, mi scrive un cittadino e mi dice: Sindaco, però posso dirti una cosa, perché non facciamo, perché ieri probabilmente qualche operatore del cambio di ferie o altro, non ha preso i rifiuti sotto casa, erano differenziati, giustamente i cittadini si arrabbiano, cioè io faccio la differenziata e se io la faccio male mi fanno la multa, possibile che il Comune non fa la multa alla Dusty? "Nossignore" andate a vedere quante multe abbiamo combinato alla Dusty negli ultimi periodi, perché se il servizio non viene reso, non abbiamo timore a fare le sanzioni a nessuno e chiaramente in virtù del fatto, anche che siamo in una fase di consegna di lotto, chiamiamolo così, attendiamo anche rispetto alle vostre richieste del Consiglio, perché il Consiglio ha votato un'ottima, voglio dire, soluzione di nuova gara, mettendo dentro tutti i vostri suggerimenti, con la nuova gara i sacchi non li daremo più all'isola ecologica, non può esserci solo due punti, noi faremo un accordo con la società dove metteremo in tanti punti della Città di Misterbianco la possibilità di reperire i sacchi, laddove i sacchi devono essere dati. Ci sono Comuni che sacchi non ne danno, è una scelta, voglio dire, che ereditiamo che abbiamo voluto rimettere nella gara su vostro suggerimento, però certamente è inammissibile, che poi non portano i sacchi e i cittadini girano come trottolo e dicono, ma insomma, io voglio differenziare, vado all'isola ecologica e non posso scaricare la plastica. Non è facile spiegarlo a un cittadino il problema dei rifiuti, però dico io vi rendo edotti su una cosa che è un problema serio e reale e che purtroppo l'Ente può fare quello che può fare e noi lo stiamo facendo, quello che ci compete, quello che va poi in azioni sovracomunali, sono battaglie. Alcune volte le vinciamo, abbiamo vinto la battaglia sul sovra costo dei rifiuti, a breve arriverà il decreto e premierà i Comuni virtuosi anche i non virtuosi, il capofila ero io della battaglia, ma attingeranno tutti i Comuni della Sicilia. La battaglia dei 50 milioni di euro della manovra ter della Regione siciliana, non è una battaglia di Misterbianco, è una battaglia di uguaglianza sociale. Ci sono Comuni che in Sicilia, caro Ninni Anzalone, fanno i bilanci e scaricano a € 200,00 a tonnellata, € 230,00 come il Comune di Belpasso, di Trecastagni, di Adrano, di Biancavilla e di Motta, perché in virtù di un incomprensibile vecchio decreto assessoriale, scaricano in altre discariche, okay. Enna, noi, in virtù del fatto che scaricavamo a Sicula, abbiamo chiesto più volte di scaricare in altre discariche, solo che in quel momento sono sature. Allora perché in alcuni casi un Comune deve pagare € 400,00 a tonnellata e in altri deve pagare € 280,00, è perché, e io dico è assurdo non debellarlo, noi stiamo lavorando per livellare almeno ci facciamo dare i compensi, cara consigliera Caruso che hai fatto bene l'assessore al bilancio, in entrata, quantomeno sopperiamo ad una uscita che è iniqua, poi la partita dove sta? La partita sta, e lo dico sempre all'Assessore Foti che battibecca amorevolmente col consigliere Nastasi, e questo è bellissimo, voglio dire però e ci sta, in politica, ci sta, però dico la battaglia è di tutti e non è la battaglia mia, è quella di far capire alla gente che devono differenziare tutto. Io esco ogni giorno, e ho tre figli, soltanto i pannolini, la mia indifferenziata è un sacchettino ogni mese, perché chiaramente lavoriamo e siamo cinque, c'è disordine con tre figli, caro consigliere Calogero, che girano per nucleo, però ci mettiamo un po' di impegno e lavoriamo per un mondo migliore, attraverso una raccolta differenziata, che può

aiutare certamente la gestione anche dei bilanci comunali. Sulla questione dell'amianto abbiamo provato un'interlocuzione, andremo all'Assessorato al territorio e vediamo se ci possiamo agganciare a qualche operazione perché sull'amianto anche qui i soldi che dà la Regione non bastano; forse 10 comuni sull'amianto, perché tutto l'amianto che c'è nei capannoni è un po' tra virgolette, un imbarazzo da parte dell'assessorato e da parte degli enti, o si fa un piano dove gli mettono 200 milioni di euro e allora i Comuni possono fare una partita importante, perché se voi pensate che il bando che prima, intelligentemente ha esposto la consigliera Caruso vale 13 milioni di euro sul rinnovo di alcune aree degradate, 13 milioni di euro per tutti i Comuni della Sicilia, figuriamoci, se dobbiamo fare una piazza dove ci vogliono almeno € 500.000,00 un'area alberata, come diceva anche il consigliere Nastasi, ci vogliono 300, 400, 500, 600 mila euro. Se dobbiamo rimettere un asfalto drenante, costa anche di più, perché non è che si mette solo l'asfalto. C'è tutta la lavorazione, per cui se un Comune come Misterbianco, fa una proposta di 500, 600 mila euro, i Comuni in Sicilia sono oltre 390, 392 col Comune ultimo che si è fuso, quanti Comuni potrebbero prendere soldi, sull'amianto ci sono veramente pochi milioni di euro, certamente possiamo fare il tracciamento, certamente possiamo dire ai cittadini, che poi però i cittadini giustamente si aspettano aspettative sul ritorno di questi investimenti, perché se un cittadino deve smaltire l'amianto costa un sacco di soldi. Poi ci sono i farabutti che gettano l'amianto in giro e noi ogni mese, avendo il bilancino sugli investimenti sulla gara Dusty vecchia, non possiamo raccogliere tutto in una volta per non gravare ancora di più, quindi facciamo la raccolta sul amianto con le modalità e anche i costi prevista dalla gara. Quindi, su questa questione ti terrò aggiornato, mercoledì prossimo io sarò a Palermo, andrò al territorio e ti chiamerò personalmente ti darò informazioni in merito. Se possiamo fare una battaglia anche su questo, la possiamo mettere in campo, verrai con me se è il caso, ti siederai con me anche in Commissione ANCI e dirai che c'è un problema di amianto in Sicilia, io non ho problemi a camminare spalla a spalla con un Consigliere che sia di maggioranza o opposizione su una battaglia di legalità e giustizia, però sulla battaglia di legalità e giustizia, poi dobbiamo capire quali sono realisticamente i fondi che dall'altra parte erogano ai Comuni. Perché c'è stata la gara dei parchi alla quale noi abbiamo partecipato, all'Assessorato al territorio, per questo andrò mercoledì per capire se possiamo riqualificare e migliorare anche la nostra villa di Poggio Croce, ci vogliono dare solo € 50.000,00 e mi pare che c'erano solo tremilioni, o giù di lì, quindi praticamente accontenterebbero solo una parte dei Comuni siciliani. È tutto legato anche a un fattore di contabilità finanziaria, però proverò a dare soddisfazione alla giusta richiesta del Consigliere Lombardo. Per il resto, credo di averti risposto un po' a tutto, mi scuso se mi sono dilungato, però è stato un modo piacevole per poterti spiegare i veri problemi nella gestione dell'ingranaggio malato siciliano della differenziata e ancora aspettiamo i termovalorizzatori e sapete una cosa, e chiudo, quando arriveranno i termovalorizzatori, che non credo arriveranno fra due anni. io dico giustamente ogni amministratore è ottimista, il presidente Schifani dice fra due anni, ci sta, è legittimo e l'ambizione ci sta in politica, ma oggettivamente noi col dossier, che appena potrò lo girerò a tutti i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione, il dossier ha certificato che la costruzione di un termovalorizzatore avrà una durata di almeno quattro o cinque anni e dobbiamo essere bravi, perché c'è un fattore oggettivo, ma se per fare una piazza, caro Carlo, ci stiamo un anno circa, perché c'è e Catia lo sa, il progetto, la gara, l'aggiudicazione, consigliere Di Mauro, c'è anche qualcuno che fa ricorso e si superano tutti gli step, per fare un termovalorizzatore, vogliamo ragionare, poi il Presidente Schifani mi assicurerà e perderò questa scommessa e pagherò la scena al presidente Schifani, però dico, poi il termovalorizzatore arriverà e probabilmente si arriverà quando diciamo, la quantità di questi Comuni stanno crescendo come differenziata e probabilmente ci sarà un migliore utilizzo. Auspichiamo che i termovalorizzatori ci saranno, ma nella partita dei termovalorizzatori noi entriamo con la migliore differenziata; se siamo bravi a differenziare e lo faremo quando avremo la nuova gara, perché sulla differenziata c'è anche un problema, è l'ultimo, e chiudo davvero, quello della carta. La carta che noi raccogliamo deve essere inserita nel mastello, se la carta non è inserita nel mastello, ma nella busta di plastica andiamo in regime out, sapete cos'è la differenza nel regime in e out, che il regime aut non dà la possibilità di soppesare la carta che noi facciamo e questo succede perché nella vecchia gara, credetemi, sono anestetizzato, io non devo attaccare nessuno, non voglio parlare male di nessuno, perché io ringrazio tutti i Sindaci che mi hanno preceduto e tutti i consiglieri di opposizione che fanno anche battute impegnative, li accolgo, però dobbiamo essere, voglio dire pragmatici, sapete perché non ci sono i mastelli, perché non erano previsti nella prima gara. E' stata fatta giustamente di fretta e furia, c'era la Simeto Ambiente, anche i mastelli verranno consegnati con una gara. Quando ci sarà quel momento, dobbiamo spiegare ai cittadini che la carta va messa non nelle buste di plastica, ma poi sarà un'altra era perché ci sarà la nuova ditta e perché avremo gli strumenti tutti insieme per poter superare questo grande problema, che è quello dei rifiuti in Sicilia. Grazie e buona serata".

Il Consigliere Lombardo: "grazie Presidente, grazie Sindaco per le risposte esaustive. L'ho fatta anche urlare, ho visto che, però quello che forse non ha capito, che io le ho fornito indirettamente numerosi assist. Il motivo è semplice, queste sono le domande che ogni giorno mi pongono i cittadini nel momento in cui abbiamo una risposta ufficiale da parte sua oltre a farla sapere, conoscere ai componenti del Consiglio comunale, la facciamo sapere anche ai cittadini. C'è stato un momento in cui lei mi ha detto: lei non sa, ma lei

lo sa delle strutture? Certo che so degli impianti sportivi, è ovvio; io l'unica cosa che ho appuntato, è che la programmazione di questi interventi ha fatto sì che in questo momento Misterbianco sia un cantiere a cielo aperto, di questo me ne deve dare atto, bisogna anche capire che magari diversi interventi fatti contemporaneamente creano disagi alla comunità. La ringrazio ancora per le risposte, per quanto riguarda la sicurezza, signor Sindaco io mi riferivo solo ed esclusivamente al video che abbiamo fatto di denuncia per tutto quello che è successo. Il video è stato criticato quando la nostra iniziativa era di tipo costruttivo ed un'iniziativa che poi con gli avvenimenti che sono successi dopo, non solo quello che io ho elencato, anche con i posti di blocco fatte dalla Polizia Municipale, eccetera, eccetera siamo riusciti ad arginare un micro problema, maxi problema, chiamiamolo come vogliamo, chi dice grande, chi dice piccolo, all'interno del Paese, la nostra, la mia, è un'opposizione costruttiva, non perché io oggi sia qui come consigliere di opposizione e supportavo tre anni fa un Sindaco differente, vuol dire che io sia contro l'Amministrazione Corsaro, il primo posto nel mio cuore ce l'hanno i cittadini e il benessere dei cittadini, e questo voglio che sia sottolineato e rimarcato sempre, grazie".

Chiede di intervenire la consigliera Patti: "Io volevo ricordare, penso che abbiamo quasi concluso ormai, però tenevo a ricordare che domani, dalle 9:00 alle 12:00 in Piazza Mercato, ci sarà la microchippatura gratuita degli animali d'affezione. Microchippatura obbligatoria per legge, quindi è un modo per far sì che i nostri concittadini sia residente a Misterbianco, che non, possano mettersi in regola con la normativa vigente e lo possono fare gratuitamente grazie all'ausilio e al supporto dell'ASP Veterinaria di Catania, grazie".

Il Presidente ringrazia la consigliera Patti per averlo ricordato e alle ore 21:27 del giorno 22/10/2025 dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Zuccarello Michelangelo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo